

CONSULTE GIOVANILI

BREVE GUIDA PER UN PERCORSO CONDIVISO

Obiettivi

La Consulta giovanile vuole essere un luogo d'incontro con lo scopo di promuovere il dialogo e il confronto di idee fra coetanei. Tramite la Consulta si vuole dare la possibilità ai giovani di partecipare alla vita politica del proprio comune o della propria regione, d'esprimere le proprie idee e aspirazioni.

I partecipanti sono chiamati a esercitare un ruolo propositivo su temi da loro scelti, possono fare proposte concrete, stimolare un dialogo più ampio o, se lo riterranno necessario, aggregarsi per sollecitare la realizzazione dei propri obiettivi. La Consulta vuole anche essere un luogo d'incontro e di scambio fra i giovani e tra questi e il mondo degli adulti.

Partecipanti

Giovani dai 16 ai 30 (o 35) anni. Si consiglia di non prevedere una Consulta con un ventaglio troppo vasto di età, si correrebbe il rischio di creare delle disparità di interessi, preparazione e formazione tra i partecipanti a discapito dei più giovani.

Fasi indicative di realizzazione del progetto

1. Stesura di un progetto comunale
2. Redazione di un regolamento interno condiviso con i giovani che indichi: gli scopi, l'età dei partecipanti e la loro provenienza, le modalità d'iscrizione e della scelta dei temi in discussione, le varie fasi che compongono la struttura partecipativa (si consiglia di prevedere tre momenti: il primo di acquisizione dei contenuti del tema fissato, il secondo di discussione e di preparazione delle proposte, il terzo per discutere e valutare le risposte ottenute dalle autorità competenti) e l'iter delle proposte o delle rivendicazioni espresse dall'assemblea
3. Creazione di un comitato organizzativo composto da giovani dell'età e della provenienza dei partecipanti
4. Nomina di un segretario che abbia il compito di convocare il comitato organizzativo e di fungere da supporto per tutte le questioni organizzative, logistiche e finanziarie relative alla Consulta
5. Preparazione del materiale informativo e d'iscrizione
6. Organizzazione e realizzazione di una campagna informativa che può prevedere: una conferenza o dei comunicati stampa, l'invio di un pieghevole informativo e d'iscrizione a tutti i potenziali interessati residenti nel Comune, una presenza nelle scuole di riferimento dei potenziali partecipanti, il passaparola e l'invio di e-mail
7. Ricerca dei fondi necessari per finanziare la Consulta (sussidi pubblici, sponsorizzazioni, contributi di terzi)

Organizzazione delle fasi che compongono la Consulta

- a) Stesura delle risoluzioni da parte dei giovani, divulgazione e invio delle stesse alle autorità competenti.
- b) Nomina del nuovo comitato e scelta del o dei temi per l'anno successivo.
- c) Stesura di un consuntivo finanziario e d'attività.

Consigli

- Coinvolgere i giovani del comune e renderli protagonisti del progetto in ogni sua fase.
- Prendere contatto con altre realtà nel comprensorio per sentire la loro esperienza.
- Prendere contatto con l' Agenzia di Sviluppo Locale che ha promosso eventi ed iniziative in campo giovanile per una consulenza e un supporto organizzativo.

Se si decide di far partecipare i giovani, occorre tener presente che tale scelta implica anche una delega di potere e non deve limitarsi a delle semplici dichiarazioni d'intenti.

Gli adulti, come d'altronde i giovani, devono essere disposti a mettere in discussione le loro idee ed essere pronti, se del caso, a modificarle.

Se gli adulti vogliono trasmettere alle generazioni future i valori democratici, devono concedere ai giovani il diritto di partecipare a tutte quelle decisioni che li riguardano direttamente o indirettamente.

Costi

I costi da preventivare sono quelli relativi alla realizzazione e alla stampa di un pieghevole informativo e d'iscrizione, alle spese di spedizione e di cancelleria ed eventualmente quelle relative alla creazione di un sito Internet. La Consulta si può riunire in una sala riunioni di un Consiglio comunale e il comitato organizzativo può chiedere uno spazio per riunirsi al proprio Municipio o a una delle sedi scolastiche del comune.

Finanziamento e possibili sussidi

Se il progetto è pensato e realizzato da un gruppo di giovani dai 15 ai 30 anni si può ottenere un finanziamento comunitario nell'ambito del programma Gioventù in Azione.

Se nell'ambito del progetto sono presenti realtà associative, è possibile tramite di essere ricorrere ai fondi comunali stanziati per specifici periodi dell'anno o per supportare progetti di rilevanza per la comunità locale.

Portale internet di riferimento

L'Agenzia Locale "Imera Sviluppo 2010" ha predisposto il portale "Futuro Giovane" per raccogliere ogni genere di iniziativa ed informazione utile per i giovani.

<http://futurogiovane.wordpress.com/>

Per ulteriori informazioni

Segreteria di Imera Sviluppo **091 8128251 - 327 4650391 - info@imerasviluppo.it**